

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 30/RE DEL 08 SETTEMBRE 2021

Pratica n. 30/RE del 06/09/2021

STRUTTURA PROPONENTE		Area Tutela Risorse Vigilanza sulle Produzioni di Qualità		
CODICE CRAM	DG.004	Ob.Funz.: B01E85	CIG: ZF732EA0A0 - ZB032EA119 - ZC332EA151	CUP: F89J20000430006

OGGETTO	Indagine di mercato per affidamento servizi ad agronomi esperti in pianificazione silvo-pastorale, in funzione del recupero delle razze autoctone, su 3 aree target del progetto LIFE Grace (LIFE19 GIE/IT000977) ai sensi dell'art. 1 c. 2 lett. a) del D.L. 76/2020, convertito in legge 120/2020, modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021 e convertito in legge n. 108/2021 - Approvazione avviso pubblico e schema di domanda
----------------	---

ATTO CON SCRITTURE CONTABILI SI NO

ATTO CON IVA COMMERCIALE ISTITUZIONALE

Si dichiara la conformità della presente proposta di determinazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione.

FUNZIONARIO ISTRUTTORE (nome e cognome)	RESPONSABILE P.O. (nome e cognome)	DIRIGENTE DI AREA (Dott. Claudio Di Giovannantonio)
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (Dott. Claudio Di Giovannantonio)		

CONTROLLO FISCALE							
ISTRUTTORE				A.P. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE			
CONTROLLO CONTABILE							
A CURA DEL SERVIZIO PROPONENTE				A CURA DEL A.C.B.			
ANNO FINANZIARIO	E/U	CAPITOLO	IMPORTO	ANNO	N.	DATA	COD. DEBITORE CREDITORE
2022	U	1.03.02.11.999	3.150	2021/P1	Vedi allegato		
2023	U	1.03.02.11.999	3.150	2022/P1			
2022	U	1.03.02.11.999	3.780	2021/P2			
2023	U	1.03.02.11.999	3.780	2022/P2			
2022	U	1.03.02.11.999	5.040	2021/P3			
2023	U	1.03.02.11.999	5.040	2022/P3			
ISTRUTTORE			P.O. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE (Dott.ssa Sandra Cossa)			DIRIGENTE DI AREA A.I. (Dott. Agr. Fabio Genchi)	

PUBBLICAZIO		
PUBBLICAZIONE N° 30/RE	DELL'ALBO DELL'AGENZIA	DATA, lì 08/09/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 30/RE DEL 08 SETTEMBRE 2021

OGGETTO: Indagine di mercato per affidamento servizi ad agronomi esperti in pianificazione silvo-pastorale, in funzione del recupero delle razze autoctone, su 3 aree target del progetto LIFE Grace (LIFE19 GIE/IT000977) ai sensi dell'art. 1 c. 2 lett. a) del D.L. 76/2020, convertito in legge 120/2020, modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021 e convertito in legge n. 108/2021 - **Approvazione avviso pubblico e schema di domanda**

IL DIRIGENTE DELL'AREA

- VISTA la Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2, concernente l'Istituzione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) e ss.mm.ii.;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00210 del 06 Settembre 2018, con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), nelle persone del Dott. Antonio Rosati, della Dott.ssa Angela Galasso e del Dott. Mauro Uniformi, ed è stato, altresì, nominato quale Presidente, con deleghe gestionali dirette, il Dott. Antonio Rosati;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00164 del 01 Ottobre 2020, con il quale l'Ing. Mario Ciarla, è stato nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), con deleghe gestionali dirette, in sostituzione del dimissionario Dott. Antonio Rosati;
- VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione 10 Marzo 2021, n. 16, con la quale, in virtù dei poteri conferiti al C.d.A., è stato nominato Direttore Generale di ARSIAL il Dott. Agr. Fabio Genchi;
- PRESO ATTO delle dimissioni presentate dal Dott. Mauro Uniformi in data 13 Maggio 2021;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00120 del 07 Giugno 2021, con il quale il Dott. Enrico Dellapietà, è stato nominato Componente del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), in sostituzione del dott. Mauro Uniformi, dimissionario;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale 25 Novembre 2019, n. 815, con la quale è stato conferito, a far data 25 Novembre 2019, per anni tre eventualmente rinnovabili sino al massimo stabilito dalle norme vigenti in materia, e comunque non oltre l'eventuale data di collocamento a riposo per raggiunti limiti di età, l'incarico delle funzioni dirigenziali dell'Area Tutela Risorse e Vigilanza sulle Produzioni di Qualità al dott. Claudio Di Giovannantonio;
- PRESO ATTO che Determinazione del Direttore Generale n. 179/2021, è stato confermato quanto disposto con la Determinazione del Direttore Generale 29 Settembre 2016, n. 480, e successive determinazioni nn. 572-589-815/2019 e n. 4/2021, relative al conferimento della delega ai dirigenti dell'Agenzia per l'adozione di atti di gestione, relativamente ad "assunzione impegni di spesa di importo non superiore a 15.000,00.= euro", o ad "assunzione di impegni di spesa per l'affidamento,

esclusivamente mediante mercato elettronico, e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro", oltre che per l'emanazione di provvedimenti a rilevanza esterna, attuativi degli atti di pianificazione assunti dall'Organo di Amministrazione, denominati "determinazioni dirigenziali";

VISTA la Legge Regionale 30 Dicembre 2020, n. 26, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione della Regione Lazio 2021-2023, nonché il bilancio di Previsione Finanziario esercizi 2021-2023, approvato da ARSIAL con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 56 del 02 Dicembre 2020, avente ad oggetto: "Approvazione e adozione del Bilancio di previsione 2021-2023";

VISTA la Deliberazione del CdA 05 Marzo 2021, n. 12, con la quale è stata apportata, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011, nonché, dell'art. 24, comma 2°, del Regolamento Regionale di contabilità del 9 novembre 2017, n. 26, la variazione n. 1 al "Bilancio di previsione 2021-2023";

VISTA la Deliberazione del CdA 09 Aprile 2021, n. 17, con la quale è stato approvato il "riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2020 e dei residui perenti ex art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i";

VISTE le Deliberazioni del CdA 16 Aprile 2021, n. 19, 12 Maggio 2021, n. 28, 16 Luglio 2021, n. 52, con le quali sono state apportate, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011, nonché, dell'art. 24, comma 2°, del Regolamento Regionale di contabilità del 9 novembre 2017, n. 26, rispettivamente la variazione n. 2, che contiene, anche, le variazioni conseguenti all'approvazione della Deliberazione n. 17/2021 (Fondo pluriennale vincolato), la variazione n. 4 e la variazione n. 5 al "Bilancio di previsione 2021-2023";

VISTA la Deliberazione del CdA 30 Luglio 2021, n. 65, con la quale è stato adottato lo schema riassuntivo di cui all'Allegato A) DGR235/2021 – Bilancio di previsione 2021-2023 – Adozione variazione n. 6 – Assestamento generale di bilancio;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO delle nuove normative di legge (D.M. n. 132/2020) con le quali è stato stabilito che le Regioni e gli Enti locali rifiutano le fatture elettroniche se "non contengono in maniera corretta numero e data dell'atto amministrativo d'impegno di spesa;

ACQUISITI i codici CIG, rispettivamente:

n. ZF732EA0A0 (supporto per ZPS Tolfetano-Cerite-Manziate)

n. ZB032EA119 (supporto per la ZPS Monti Reatini;

n. ZC332EA151 (supporto per la ZPS Monti Ausoni-Aurunci)

e il CUP n. F89J20000430006;

VISTO il Reg. UE n. 1293/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 11 dicembre 2013, che istituisce un programma europeo per l'ambiente e per il clima (LIFE) per il periodo 2014/2020, avente, come obiettivo generale, tra gli altri, sostenere maggiormente la governance ambientale e in materia di clima a tutti i livelli, compresa una maggiore partecipazione della società civile, delle ONG e degli attori locali;

DATO ATTO che ARSIAL ha partecipato al bando LIFE – Governance 2019 in qualità di beneficiario incaricato del coordinamento, predisponendo e presentando il progetto "GRACE" - *GRAsslands Conservation Efforts through usage*;

DATO ATTO che con nota della Commissione Europea del 7 agosto 2020, acquisita al protocollo ARSIAL con n. 6818 del 10 agosto 2020, veniva comunicata all'Agenzia la formale approvazione del progetto LIFE GRACE e veniva trasmesso il Grant Agreement, che è stato sottoscritto dal legale rappresentante di ARSIAL il 20 agosto 2020 e rimesso ai Servizi della Commissione Europea;

DATO ATTO che per il progetto LIFE GRACE è prevista una durata di anni 4, con una calendarizzazione delle azioni dal 01 settembre 2020 al 31 agosto 2024, e che, e che per realizzare le attività di progetto con particolare riguardo all'azione C1, da concretizzare mediante il consolidamento delle fide a favore di detentori di razze autoctone, si rende necessario acquisire servizi di supporto esterno da parte di agronomi esperti in pianificazione silvo-pastorale ed animazione locale, uno per ciascuno delle tre ZPS di interesse del progetto Life GRACE, con specifica esperienza di pianificazione forestale, procedure VINCA ed animazione locale nei sistemi di allevamento estensivo di razze autoctone cui affidare il supporto esterno, afferente alla gestione dei pascoli, alla implementazione di interventi idonei alla conservazione degli habitat Natura 2000, alla implementazione di codici di condotta degli operatori agricoli coerenti con la normativa ambientale e silvo-pastorale, mediante:

- Disamina delle pianificazioni forestali e dei pascoli, attive ed in itinere su scala comunale, con approfondimento della loro coerenza con le misure di conservazione per gli habitat di pascolo delle ZPS/ZSC ricadenti in ciascuna delle 3 aree target di progetto, con riferimento a superfici fruite/non fruite sulla scorta delle fide in essere;
- Ricognizione e revisione dei regolamenti di fida pascoli adottati dai singoli soggetti gestori dei demani collettivi, siano essi Università Agrarie o Comuni enti esponenziali dei diritti collettivi, in attuazione della legge 168/2017, e con riferimento alla conservazione in situ delle razze autoctone di cui alla LR 15/2000;
- Supporto all'analisi di mercato con specifico approfondimento della articolazione della filiera zootecnica in ciascuna area target;
- Supporto alla implementazione di codici di condotta da parte degli allevatori, volti alla attuazione delle misure di conservazione degli habitat di interesse sulle superfici oggetto di fida ricadenti in Area Natura 2000;
- Supporto alla attivazione di misure contrattuali volte alla conservazione degli habitat seminaturali di pascolo, di interesse per le aree target di progetto;
- Organizzazione e partecipazione ad incontri tematici e workshop di progetto con allevatori, associazioni, stakeholders della filiera zootecnica e soggetti gestori dei demani collettivi delle aree target di riferimento;

DATO ATTO che, il progetto LIFE Grace preveda espressa acquisizione di servizi esterni di supporto in quanto per le attività del precedente considerando non sono presenti in ARSIAL le necessarie competenze, e si rende necessario far ricorso a specifiche professionalità con consolidata esperienza nel campo della pianificazione silvo-pastorale;

DATO ATTO che si rende necessario affidare incarichi per prestazioni di servizi, uno per ciascuna area target, per i quali sono stati definiti i relativi importi, al netto di IVA ed oneri, sulla scorta di una stima delle giornate/uomo necessitanti, rispettivamente in misura di:

- € 5.000,00 (ca. 39 gg/uomo) per la ZPS Tolfetano-Cerite-Manziate;
- € 6.000,00 (ca. 43 gg/uomo) per la ZPS Monti Reatini;
- € 8.000,00 (ca. 57 gg/uomo) per la ZPS Monti Ausoni- Aurunci;

RITENUTO di procedere con affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1 c. 2 lett. a) del D.L. 76/2020, convertito in legge 120/2020, modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021 e convertito in legge n. 108/2021, previa indagine di mercato, mediante valutazione comparativa dei curricula tenendo conto delle competenze tecniche ed esperienze dei candidati in relazione alla tipologia dell'incarico da affidare;

VISTO l'art. 51 comma 1 della legge n. 108 del 2021 che stabilisce tra l'altro:

“1. Al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) all'articolo 1:

1) al comma 1, le parole «31 dicembre 2021» sono sostituite dalle seguenti: «30 giugno 2023»;

2) al comma 2:

2.1. la lettera a) è sostituita dalla seguente: « a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 , e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione ;>...omissis;

VISTO l'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006, così come modificato dal comma 130 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, che obbliga le pubbliche amministrazioni a fare ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

DATO ATTO che i servizi in oggetto non rientrano tra quelle presenti sulla piattaforma MEPA;

VISTO l'allegato schema di avviso pubblico e relativo schema di domanda;

SU PROPOSTA del dirigente dell'Area Tutela Risorse e Vigilanza sulle Produzioni di Qualità

D E T E R M I N A

In conformità con le premesse che formano parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente determinazione,

DI AUTORIZZARE l'indagine di mercato, mediante avviso pubblico, per l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 c. 2 lett. a) del D.L. 76/2020, convertito in legge 120/2020, modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021 e convertito in legge n. 108/2021, per l'acquisizione di servizi di supporto esterno da parte di agronomi esperti in pianificazione silvo-pastorale ed animazione locale, uno per ciascuno delle tre ZPS di interesse del progetto Life *GRACE LIFE19 GIE/IT000977* con specifica esperienza di pianificazione forestale, procedure VINCA ed animazione locale nei sistemi di allevamento estensivo di razze autoctone cui affidare il supporto esterno, afferente alla gestione dei pascoli, alla implementazione di interventi idonei alla conservazione degli habitat Natura 2000, alla implementazione di codici di condotta degli operatori agricoli coerenti con la normativa ambientale e silvo-pastorale, mediante:

- Disamina delle pianificazioni forestali e dei pascoli, attive ed in itinere su scala comunale, con approfondimento della loro coerenza con le misure di conservazione per gli habitat di pascolo delle ZPS/ZSC ricadenti in ciascuna delle 3 aree target di progetto, con riferimento a superfici fruite/non fruite sulla scorta delle fide in essere;
- Ricognizione e revisione dei regolamenti di fida pascoli adottati dai singoli soggetti gestori dei demani collettivi, siano essi Università Agrarie o Comuni enti esponenziali dei diritti collettivi, anche con riferimento alla conservazione in situ delle razze autoctone di cui alla LR 15/2000;
- Supporto all'analisi di mercato con specifico approfondimento della articolazione della filiera zootecnica in ciascuna area target;
- Supporto alla implementazione di codici di condotta da parte degli allevatori, volti alla attuazione delle misure di conservazione degli habitat di interesse sulle superfici oggetto di fida ricadenti in Area Natura 2000;
- Supporto alla attivazione di misure contrattuali volte alla conservazione degli habitat seminaturali di pascolo, di interesse per le aree target di progetto;
- Organizzazione e partecipazione ad incontri tematici e workshop di progetto con allevatori, associazioni, stakeholders della filiera zootecnica e soggetti gestori dei demani collettivi delle aree target di riferimento.

DI APPROVARE lo schema di avviso pubblico e modello di domanda, che formano parte integrante della presente determinazione, da pubblicare per almeno 15 gg. consecutivi sul sito dell'Agenzia.

DI PRENOTARE a favore di creditori da individuare rispettivamente gli importi di:

- 1) Per i servizi professionali relativi all'area Target Tolfetano Cerite Manziate; € 5.000 oltre IVA al 22% per € 1.100,00 ed oneri EPAP al 4% per € 200,00 per complessivi € 6.300 a valere sul capitolo 1.03.02.11.999 ob. funzione B01E85 del bilancio pluriennale, di cui:
 - € 3.150 sull'esercizio 2022 (€ 2.500 oltre IVA al 22% per € 550,00 ed oneri EPAP per € 100,00);
 - € 3.150 sull'esercizio 2023 (€ 2.500 oltre IVA al 22% per € 550,00 ed oneri EPAP per € 100,00);
- 2) Per i servizi professionali relativi all'area target Monti Reatini: € 6.000 oltre IVA al 22% per € 1.320,00 ed oneri EPAP al 4% per € 240,00 per complessivi € 7.360 a valere sul capitolo 1.03.02.11.999 ob. funzione B01E85 del bilancio pluriennale, di cui:
 - € 3.780 sull'esercizio 2022 (€ 3.000 oltre IVA al 22% per € 660,00 ed oneri EPAP per € 120,00);
 - € 3.780 sull'esercizio 2023 (€ 3.000 oltre IVA al 22% per € 660,00 ed oneri EPAP per € 120,00);
- 3) Per i servizi professionali relativi all'area target Monti Ausoni Aurunci: € 8.000 oltre IVA al 22% per € 1.760,00 ed oneri EPAP al 4% per € 320,00 per complessivi € 10.080 a valere sul capitolo 1.03.02.11.999 ob. funzione B01E85 del bilancio pluriennale, di cui:
 - € 5.040 sull'esercizio 2022 (€ 4.000 oltre IVA al 22% per € 880,00 ed oneri EPAP per € 160,00);
 - € 5.040 sull'esercizio 2023 (€ 4.000 oltre IVA al 22% per € 880,00 ed oneri EPAP per € 160,00);

DI COMUNICARE ai professionisti affidatari, a cura del Responsabile del Procedimento, l'obbligo di indicare *all'atto dell'emissione della fattura elettronica il riferimento dell'atto amministrativo autorizzativo (determinazione ARSIAL) a pena rifiuto della fattura elettronica, senza ulteriori verifiche e nel campo "RiferimentoAmministrazione" il Centro di Responsabilità Amministrativa (CRAM), per facilitare lo smistamento della fattura all'Area competente.*

Soggetto a pubblicazione				Tabelle			Pubblicazione documento	
Norma/e	Art.	c.	l.	Tempestivo	Semestrale	Annuale	Si	No
D. Lgs. 33/2013	23	1		X			X	
D. Lgs. 33/2013	37	1		X			X	

Avviso Pubblico

Indagine di mercato per affidamenti di servizi ad agronomi esperti in pianificazione silvo-pastorale, in funzione del recupero delle razze autoctone, su 3 aree target del progetto LIFE Grace (LIFE19 GIE/IT000977) ai sensi dell'art. 1 c. 2 lett. a) del D.L. 76/2020, convertito in legge 120/2020, modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021 e convertito in legge n. 108/2021 - CUP F89J20000430006 - CIG ZF732EAoAo - ZB032EA119 - ZC332EA151

OGGETTO DEL SERVIZIO.

ARSIAL è partner capofila del progetto LIFE GRACE finanziato dalla UE e finalizzato alla conservazione di specifici habitat semi-naturali, in tre aree Natura 2000 della Regione Lazio, rappresentate rispettivamente dalle ZPS:

- 1) Comprensorio Tolfatano-Cerite-Manziate (7 comuni) - CIG ZF732EAoAo
- 2) Monti Reatini (11 comuni) - CIG ZB032EA119
- 3) Monti Ausoni e Aurunci (18 comuni) - CIG ZC332EA151

Nell'ambito del richiamato progetto l'Agenzia cura, tra l'altro, specifiche azioni a supporto degli allevatori e dei soggetti gestori dei demani collettivi (siano essi Comuni enti esponenziali dei diritti collettivi e/o Università Agrarie attive nei territori delle 3 Aree Natura 2000 di riferimento) volte in particolare alla gestione e conservazione dei pascoli, in coerenza con la pianificazione forestale di cui alla L.R. n. 39/2002, al Regolamento Regionale n. 7/2005 ed alle misure di conservazione generali e sito-specifiche attive nelle Aree Natura 2000 di interesse.

Oggetto del presente avviso è la ricerca di **tre diversi agronomi esperti in pianificazione silvo-pastorale ed animazione locale, uno per ciascuno delle tre ZPS di interesse del progetto Life GRACE**, con specifica esperienza di pianificazione forestale, procedure VINCA ed animazione locale nei sistemi di allevamento estensivo di razze autoctone di uno degli areali di riferimento, cui affidare specifici servizi di supporto, afferenti alla gestione dei pascoli, alla implementazione di interventi idonei alla conservazione degli habitat di direttiva, alla implementazione di codici di condotta degli operatori agricoli coerenti con la normativa ambientale e silvo-pastorale.

A titolo esemplificativo, e non esaustivo, le prestazioni richieste sono le seguenti:

- Disamina delle pianificazioni forestali e dei pascoli, attive ed in itinere su scala comunale, con approfondimento della loro coerenza con le misure di conservazione per gli habitat di pascolo delle ZPS/ZSC ricadenti in ciascuna delle 3 aree target di progetto, con riferimento a superfici fruite/non fruite sulla scorta delle fide in essere;
- Ricognizione e revisione dei regolamenti di fida pascoli adottati dai singoli soggetti gestori dei demani collettivi, siano essi Università Agrarie o Comuni enti esponenziali dei diritti collettivi, anche con riferimento alla conservazione in situ delle razze autoctone di cui alla LR 15/2000;
- Supporto all'analisi di mercato con specifico approfondimento della articolazione della filiera zootecnica in ciascuna area target;
- Supporto alla implementazione di codici di condotta da parte degli allevatori, volti alla attuazione delle misure di conservazione degli habitat di interesse sulle superfici oggetto di fida ricadenti in Area Natura 2000;
- Supporto alla attivazione di misure contrattuali volte alla conservazione degli habitat seminaturali di pascolo, di interesse per le aree target di progetto;
- Organizzazione e partecipazione ad incontri tematici e workshop di progetto con allevatori, associazioni, stakeholders della filiera zootecnica e soggetti gestori dei demani collettivi delle aree target di riferimento.

2. **STAZIONE APPALTANTE:** ARSIAL- via Lanciani 38 - 00162 ROMA

3. **RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:** dott. Claudio Di Giovannantonio - email c.digiovannantonio@arsial.it
4. **DURATA DEL SERVIZIO:** 18 mesi dall'affidamento e comunque non oltre la data ufficiale di conclusione del progetto prevista per il 31/08/2024. Impegno orientativo previsto (in giornate): circa 36 gg/uomo Comprensorio Tolfetano-Cerite-Manziate; circa 43 gg/uomo per la ZPS Monti Reatini e circa 57 gg/uomo per la ZPS Monti Ausoni- Aurunci.
5. **COMPENSI PREVISTI:**
 - 1) € 5.000,00 più IVA per le attività di supporto tecnico relative al territorio della ZPS Comprensorio Tolfetano-Cerite-Manziate
 - 2) € 6.000,00 più IVA per le attività di supporto tecnico relative al territorio della ZPS Monti Reatini;
 - 3) € 8.000,00 più IVA per le attività di supporto tecnico relative al territorio della ZPS Monti Ausoni Aurunci.

L'amministrazione si riserva la facoltà di estendere ciascun contratto fino ad un massimo del 30% dell'importo previsto, in relazione alle sopravvenienze che dovessero determinarsi nel corso delle attività. Si precisa che l'erogazione delle competenze sarà effettuata a seguito di emissione di documento fiscalmente valido, nel rispetto delle norme sulla tracciabilità finanziaria e a seguito di consegna lavori e relazione esplicativa delle attività effettuate. Non è previsto alcun ulteriore rimborso spese per viaggio, vitto e alloggio; gli oneri per acquisizione e riproduzione di documentazione e cartografie restano a carico di ARSIAL.

6. **PROCEDURA DI AFFIDAMENTO:** Affidamento diretto – art. 1 comma 2 lettera a) del D.L. n.76/2020, convertito in legge n.120/2020, modificato dall'art. 51 del D.L. n.77/2021 conv. in L. n.108/2021 - previa valutazione comparativa dei curricula che terrà conto delle competenze tecniche ed esperienze del candidato in relazione alla tipologia dell'incarico da affidare.
7. **MODALITA' E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE**

Gli interessati all'affidamento del servizio in oggetto devono presentare domanda secondo l'allegato modello A ed allegare alla stessa il curriculum vitae, evidenziando, oltre alla eventuale formazione post-laurea, i lavori svolti con particolare riguardo alla pianificazione dei pascoli, alle valutazioni di incidenza, alle attività di animazione locale e al supporto alla filiera zootecnica, con particolare riguardo all'area target di interesse.

Le domande con l'allegato curriculum devono essere trasmesse esclusivamente tramite posta elettronica certificata al seguente indirizzo arsial@pec.arsialpec.it

Il termine per la presentazione della domanda è fissato alle ore 24.00 del ____ 2021.
8. **TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI** Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento (UE) 679/2016 si comunica che i dati forniti ad ARSIAL saranno trattati ed utilizzati esclusivamente per il procedimento in argomento.
Il titolare del trattamento dati è ARSIAL.
9. **ULTERIORI INFORMAZIONI** possono essere richieste al RUP, dott. Claudio Di Giovannantonio - email c.digiovannantonio@arsial.it

Il RUP
Dott. Claudio Di Giovannantonio

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE e DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA POSSESSO
REQUISITI ex art. 80 D.Lgs.n.50/2016**

Indagine di mercato per affidamenti di servizi ad agronomi esperti in pianificazione silvo-pastorale e sviluppo locale in contesti di zootecnia estensiva del Lazio, su tre aree target del progetto LIFE Grace (LIFE19 GIE/IT000977) ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera a) del D.L. n.76/2020, convertito in legge n.120/2020, modificato dall'art. 51 del D.L. n.77/2021 e convertito in legge n. 108/2021 - CUP F89J20000430006.

Il/La sottoscritto/a nato/a a..... il
residente a in via n. codice fiscale
..... iscritto all'Ordine dei dottori agronomi e forestali di
..... con il n., avente P.IVA..... Tel.
PEC, in possesso del documento in corso di validità
..... n., che si **allega in fotocopia**, quale agronomo
esperto in materia di pianificazione silvo-pastorale ed avendo curato attività di
sviluppo locale in contesti di zootecnia estensiva del Lazio che ospitano razze
autoctone di interesse zootecnico, il tutto come rappresentato nell'**allegato
curriculum vitae**, con riferimento all'oggetto, manifesta il proprio interesse a
partecipare alla procedura di affidamento di servizi, relativamente alla seguente area
target del progetto GRACE (**barrare una sola casella**):

- ZPS Comprensorio Tolfatano-Cerite-Manziate CIG ZF732EA0A0
- ZPS Monti Reatini CIG ZB032EA119
- ZPS Monti Ausoni e Aurunci CIG ZC332EA151

e, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, ai sensi degli artt. 46 e 47 del medesimo D.P.R. 445/2000, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure relative agli appalti pubblici

DICHIARA

1. che il sottoscritto non si trova in nessuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare ai sensi dell'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016;
2. di essere informato, ai sensi del Reg,UE 2016/679 che i dati raccolti saranno trattati al solo fine dell'espletamento della gara, nell'osservanza delle norme in materia di appalti pubblici e saranno archiviati in locali dell'Ente. Tali dati saranno comunicati e/o diffusi solo in esecuzione di specifiche disposizioni normative.

ALLEGA

- il proprio Curriculum vitae datato e firmato

Luogo e data _____

Timbro e firma

ALLEGARE FOTOCOPIA CARTA D'IDENTITA' e CURRICULUM VITAE CON EVIDENZA DELLE
ESPERIENZE RICHIESTE.

1. Costituisce motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura d'appalto o concessione, la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

2. Costituisce altresì motivo di esclusione la sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

3. L'esclusione di cui al comma 1 va disposta se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

4. Un operatore economico è escluso dalla partecipazione a una procedura d'appalto se ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.

5. Le stazioni appaltanti escludono dalla partecipazione alla procedura d'appalto un operatore economico in una delle seguenti situazioni, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, qualora:

a) la stazione appaltante possa dimostrare con qualunque mezzo adeguato la presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del presente codice;

b) l'operatore economico si trovi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110;

c) la stazione appaltante dimostri con mezzi adeguati che l'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le in-

formazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

d) la partecipazione dell'operatore economico determini una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;

e) una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 non possa essere risolta con misure meno intrusive;

f) l'operatore economico sia stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

g) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

h) l'operatore economico abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

i) l'operatore economico non presenti la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero autocertifichi la sussistenza del medesimo requisito;

l) l'operatore economico che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

m) l'operatore economico si trovi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

6. Le stazioni appaltanti escludono un operatore economico in qualunque momento della procedura, qualora risulti che l'operatore economico si trova, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui ai commi 1, 2, 4 e 5.

7. Un operatore economico, o un subappaltatore, che si trovi in una delle situazioni di cui al comma 1, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

8. Se la stazione appaltante ritiene che le misure di cui al comma 7 sono sufficienti, l'operatore economico non è escluso dalla procedura d'appalto; viceversa dell'esclusione viene data motivata comunicazione all'operatore economico.

9. Un operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto non può avvalersi della possibilità prevista dai commi 7 e 8 nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

10. Se la sentenza di condanna definitiva non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore, e in tale caso è pari alla durata della pena principale.

11. Le cause di esclusione previste dal presente articolo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.

12. In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1 fino a due anni, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

13. Con linee guida l'ANAC, da adottarsi entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente codice, può precisare, al fine di garantire omogeneità di prassi da parte delle stazioni appaltanti, quali mezzi di prova considerare adeguati per la dimostrazione delle circostanze di esclusione di cui al comma 5, lettera c), ovvero quali carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto siano significative ai fini del medesimo comma 5, lettera c).

14. Non possono essere affidatari di subappalti e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti per i quali ricorrono i motivi di esclusione previsti dal presente articolo.



ARSIAL



Prenotazione di spesa

ESERCIZIO 2022

CAPITOLO **1.03.02.11.999**

OB.FU. **B01E85.**

PRENOTAZIONE N. 3

C.R.A.M. **DG.004.**

C.C.R.I.2.

	Importo iniziale	Variazioni	Importo finale
Euro	3.150,00	0,00	3.150,00

Causale: PRAT.30/E-Indagine di mercato per affidamento servizi ad agronomi esperti in pianificazione silvo-pastorale, in funzione del recupero delle razze autoctone, su 3 aree target del progetto LIFE Grace (LIFE19 GIE/IT000977) ai sensi dell'art. 1 c. 2 lett. a) del D.L. 76/2020, convertito in legge 120/2020, modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021 e convertito in legge n. 108/2021-Per i servizi professionali relativi all'area Target Tolfetano Cerite Manziate

Data, li 06 - 09 - 2021

**ARSIAL****Prenotazione di spesa**

ESERCIZIO 2022

CAPITOLO 1.03.02.11.999

OB.FU. B01E85.

PRENOTAZIONE N. 4

C.R.A.M. DG.004.

C.C.R.I.2.

Euro	Importo iniziale	Variazioni	Importo finale
	3.478,00	0,00	3.478,00

Causale: PRAT.30/E-Indagine di mercato per affidamento servizi ad agronomi esperti in pianificazione silvo-pastorale, in funzione del recupero delle razze autoctone, su 3 aree target del progetto LIFE Grace (LIFE19 GIE/IT000977) ai sensi dell'art. 1 c. 2 lett. a) del D.L. 76/2020, convertito in legge 120/2020, modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021 e convertito in legge n. 108/2021-Per i servizi professionali relativi all'area target Monti Reatini

Data, li 06 - 09 - 2021

**ARSIAL****Prenotazione di spesa**

ESERCIZIO 2022

CAPITOLO 1.03.02.11.999

OB.FU. B01E85.

PRENOTAZIONE N. 5

C.R.A.M. DG.004.

C.C.R.I.2.

	Importo iniziale	Variazioni	Importo finale
Euro	5.040,00	0,00	5.040,00

Causale: PRAT.30/E-Indagine di mercato per affidamento servizi ad agronomi esperti in pianificazione silvo-pastorale, in funzione del recupero delle razze autoctone, su 3 aree target del progetto LIFE Grace (LIFE19 GIE/IT000977) ai sensi dell'art. 1 c. 2 lett. a) del D.L. 76/2020, convertito in legge 120/2020, modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021 e convertito in legge n. 108/2021 -Per i servizi professionali relativi all'area target Monti Ausoni Aurunci

Data, li 06 - 09 - 2021



ARSIAL



Prenotazione di spesa

ESERCIZIO 2023

CAPITOLO **1.03.02.11.999**

OB.FU. **B01E85.**

PRENOTAZIONE N. 1

C.R.A.M. **DG.004.**

C.C.R.I.2.

	Importo iniziale	Variazioni	Importo finale
Euro	3.150,00	0,00	3.150,00

Causale: PRAT.30/E-Indagine di mercato per affidamento servizi ad agronomi esperti in pianificazione silvo-pastorale, in funzione del recupero delle razze autoctone, su 3 aree target del progetto LIFE Grace (LIFE19 GIE/IT000977) ai sensi dell'art. 1 c. 2 lett. a) del D.L. 76/2020, convertito in legge 120/2020, modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021 e convertito in legge n. 108/2021-Per i servizi professionali relativi all'area Target Tolfetano Cerite Manziate

Data, li 06 - 09 - 2021

**ARSIAL****Prenotazione di spesa**

ESERCIZIO 2023

CAPITOLO 1.03.02.11.999

OB.FU. B01E85.

PRENOTAZIONE N. 2

C.R.A.M. DG.004.

C.C.R.I.2.

	Importo iniziale	Variazioni	Importo finale
Euro	3.478,00	0,00	3.478,00

Causale: PRAT.30/E-Indagine di mercato per affidamento servizi ad agronomi esperti in pianificazione silvo-pastorale, in funzione del recupero delle razze autoctone, su 3 aree target del progetto LIFE Grace (LIFE19 GIE/IT000977) ai sensi dell'art. 1 c. 2 lett. a) del D.L. 76/2020, convertito in legge 120/2020, modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021 e convertito in legge n. 108/2021-Per i servizi professionali relativi all'area target Monti Reatini

Data, li 06 - 09 - 2021



ARSIAL

Prenotazione di spesa

ESERCIZIO 2023

CAPITOLO 1.03.02.11.999

OB.FU. B01E85.

PRENOTAZIONE N. 3

C.R.A.M. DG.004.

C.C.R.I.2.

	Importo iniziale	Variazioni	Importo finale
Euro	5.040,00	0,00	5.040,00

Causale: PRAT.30/E-Indagine di mercato per affidamento servizi ad agronomi esperti in pianificazione silvo-pastorale, in funzione del recupero delle razze autoctone, su 3 aree target del progetto LIFE Grace (LIFE19 GIE/IT000977) ai sensi dell'art. 1 c. 2 lett. a) del D.L. 76/2020, convertito in legge 120/2020, modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021 e convertito in legge n. 108/2021 -Per i servizi professionali relativi all'area target Monti Ausoni Aurunci

Data, li 06 - 09 - 2021



AUTORITÀ
NAZIONALE
ANTICORRUZIONE

Logo AVCP

- [Accessibilità](#) |
- [Contatti](#) |
- [Mappa del sito](#) |
- [Dove Siamo](#) |
- [English](#) |
- [Privacy](#) |
- [Autorità](#)
- Servizi
- [Attività dell'Autorità](#)
- [Comunicazione](#)

[Home](#) [Servizi](#) [Servizi ad Accesso riservato](#) [Smart CIG](#) [Lista comunicazioni dati](#) [Dettaglio CIG](#)

Utente: Claudio Di Giovannantonio

Profilo: RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO EX ART. 10 D.LGS. 163/2006

Denominazione Amministrazione: AGENZIA REGIONALE PER LO SVILUPPO E L'INNOVAZIONE DELL'AGRICOLTURA DEL LAZIO - AREA TUTELA RISORSE E VIGILANZA SULLE PRODUZIONI DI QUALITA'

[Cambia profilo](#) - [Logout](#)

- [Home](#)
- Gestione smart CIG
 - [Richiedi](#)
 - [Visualizza lista](#)
- Gestione CARNET di smart CIG
 - [Rendiconta](#)
 - [Visualizza lista](#)

Smart CIG: Dettaglio dati CIG

Dettagli della comunicazione

CIG	ZF732EA0A0
Stato	CIG COMUNICATO
Fattispecie contrattuale	CONTRATTI DI IMPORTO INFERIORE A € 40.000
Importo	€ 5.000,00
Oggetto	Progetto LIFE Grace (LIFE19 GIE/IT000977) – area target Comprensorio Tolfatano-Cerite-Manziate incarico per supporto tecnico ad agronomo esperto in pianificazione silvo-pastorale ed animazione locale
Procedura di scelta contraente	AFFIDAMENTO DIRETTO

Oggetto principale del contratto	SERVIZI
CIG accordo quadro	-
CUP	F89J20000430006
Disposizioni in materia di centralizzazione della spesa pubblica (art. 9 comma 3 D.L. 66/2014)	Lavori oppure beni e servizi non elencati nell'art. 1 dPCM 24/12/2015
Motivo richiesta CIG	-

COM01OE/10.119.142.122

© Autorità Nazionale Anticorruzione - Tutti i diritti riservati

via M. Minghetti, 10 - 00187 Roma - c.f. 97584460584

Contact Center: 800896936



AUTORITÀ
NAZIONALE
ANTICORRUZIONE

Logo AVCP

- [Accessibilità](#) |
- [Contatti](#) |
- [Mappa del sito](#) |
- [Dove Siamo](#) |
- [English](#) |
- [Privacy](#) |

- [Autorità](#)
- Servizi
- [Attività dell'Autorità](#)
- [Comunicazione](#)

[Home](#) [Servizi](#) [Servizi ad Accesso riservato](#) [Smart CIG](#) [Lista comunicazioni dati](#) [Dettaglio CIG](#)

Utente: Claudio Di Giovannantonio

Profilo: RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO EX ART. 10 D.LGS. 163/2006

Denominazione Amministrazione: AGENZIA REGIONALE PER LO SVILUPPO E L'INNOVAZIONE DELL'AGRICOLTURA DEL LAZIO - AREA TUTELA RISORSE E VIGILANZA SULLE PRODUZIONI DI QUALITA'

[Cambia profilo](#) - [Logout](#)

- [Home](#)
- Gestione smart CIG
 - [Richiedi](#)
 - [Visualizza lista](#)
- Gestione CARNET di smart CIG
 - [Rendiconta](#)
 - [Visualizza lista](#)

Smart CIG: Dettaglio dati CIG

Dettagli della comunicazione

CIG	ZB032EA119
Stato	CIG COMUNICATO
Fattispecie contrattuale	CONTRATTI DI IMPORTO INFERIORE A € 40.000
Importo	€ 6.000,00
Oggetto	Progetto LIFE Grace (LIFE19 GIE/IT000977) – area target Monti Reatini incarico per supporto tecnico ad agronomo esperto in pianificazione silvo-pastorale ed animazione locale
Procedura di scelta contraente	AFFIDAMENTO DIRETTO
Oggetto principale del contratto	SERVIZI

CIG accordo quadro	-
CUP	F89J20000430006
Disposizioni in materia di centralizzazione della spesa pubblica (art. 9 comma 3 D.L. 66/2014)	Lavori oppure beni e servizi non elencati nell'art. 1 dPCM 24/12/2015
Motivo richiesta CIG	-

COM01OE/10.119.142.122

© Autorità Nazionale Anticorruzione - Tutti i diritti riservati

via M. Minghetti, 10 - 00187 Roma - c.f. 97584460584

Contact Center: 800896936



AUTORITÀ
NAZIONALE
ANTICORRUZIONE

Logo AVCP

- [Accessibilità](#) |
- [Contatti](#) |
- [Mappa del sito](#) |
- [Dove Siamo](#) |
- [English](#) |
- [Privacy](#) |

- [Autorità](#)
- Servizi
- [Attività dell'Autorità](#)
- [Comunicazione](#)

[Home](#) [Servizi](#) [Servizi ad Accesso riservato](#) [Smart CIG](#) [Lista comunicazioni dati](#) [Dettaglio CIG](#)

Utente: Claudio Di Giovannantonio

Profilo: RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO EX ART. 10 D.LGS. 163/2006

Denominazione Amministrazione: AGENZIA REGIONALE PER LO SVILUPPO E L'INNOVAZIONE DELL'AGRICOLTURA DEL LAZIO - AREA TUTELA RISORSE E VIGILANZA SULLE PRODUZIONI DI QUALITA'

[Cambia profilo](#) - [Logout](#)

- [Home](#)
- Gestione smart CIG
 - [Richiedi](#)
 - [Visualizza lista](#)
- Gestione CARNET di smart CIG
 - [Rendiconta](#)
 - [Visualizza lista](#)

Smart CIG: Dettaglio dati CIG

Dettagli della comunicazione

CIG	ZC332EA151
Stato	CIG COMUNICATO
Fattispecie contrattuale	CONTRATTI DI IMPORTO INFERIORE A € 40.000
Importo	€ 8.000,00
Oggetto	Progetto LIFE Grace (LIFE19 GIE/IT000977) – area target Monti Ausoni e Aurunci incarico per supporto tecnico ad agronomo esperto in pianificazione silvo-pastorale ed animazione locale
Procedura di scelta contraente	AFFIDAMENTO DIRETTO
Oggetto principale del contratto	SERVIZI

CIG accordo quadro	-
CUP	F89J20000430006
Disposizioni in materia di centralizzazione della spesa pubblica (art. 9 comma 3 D.L. 66/2014)	Lavori oppure beni e servizi non elencati nell'art. 1 dPCM 24/12/2015
Motivo richiesta CIG	-

COM01OE/10.119.142.122

© Autorità Nazionale Anticorruzione - Tutti i diritti riservati

via M. Minghetti, 10 - 00187 Roma - c.f. 97584460584

Contact Center: 800896936